

28 SETTEMBRE 2023

AREA GESTIONE PATRIMONIO

OGGETTO: **SETTORE RISTORAZIONE: AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE CON LA SOCIETÁ IN HOUSE TRENTINO SVILUPPO S.P.A.**

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all’Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, ed in particolare è prioritariamente assicurato il servizio di mensa;

l’art. 17 comma 6 bis della medesima legge dispone inoltre che, *“per il conseguimento di economie di gestione, l’Opera universitaria può (..) concedere l’accesso ai servizi di ristorazione (..), gestiti direttamente o tramite appalto o convenzione, anche a soggetti diversi dai destinatari”* individuati dall’art. 3 della stessa legge;

l’art. 7 del d.lgs. 36/2023 ammette *“la cooperazione tra stazioni appaltanti (..) volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune”*;

il co. 2 quater dell’art. 33 della L.p. 3/2006 prevede che *“per il perseguimento degli obiettivi di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, gli enti strumentali indicati nel comma 1 sono strumenti tecnico-esecutivi di sistema della Provincia, messi a disposizione degli altri enti strumentali, (..) secondo quanto previsto con deliberazione della Giunta provinciale”*;

la deliberazione della Giunta Provinciale del 18 marzo 2022 n 401 – “Direttiva agli enti strumentali della Provincia per l’attuazione dell’articolo 33 comma 2 quater della legge provinciale 16 giugno 2006, n 3” presenta *“la Provincia, gli Enti strumentali e il Consiglio provinciale come un quadro organizzativo unitario concepito, controllato e sviluppato dalla Provincia per valorizzare sinergie e conseguire economie di scala”* e afferma *“che ciascun Ente strumentale deve fornire le proprie prestazioni caratteristiche in favore degli altri Enti strumentali e del Consiglio provinciale”*;

dato atto che Trentino Sviluppo S.p.A., società in house con sede in via Fortunato Zeni, 8 – 38068 Rovereto (TN) – p.iva 00123240228, ha espresso, per le vie brevi (richiesta assunta al protocollo Opera n.11677 dd.20/09/2023), la volontà di attivare una convenzione per consentire l’accesso dei propri dipendenti alla mensa universitaria sita in via Tommaso Gar 18 a Trento;

considerato che l’autorizzazione all’accesso non comporta l’assunzione di oneri a carico dell’Ente in quanto le competenze economiche saranno regolate dal gestore dei ristoranti universitari direttamente con Trentino Sviluppo S.p.A.,

con il presente provvedimento si propone di approvare la stipulazione di una convenzione, il cui schema è allegato al presente provvedimento (all. 1), la quale autorizza i dipendenti di Trentino Sviluppo in parola ad accedere alla mensa universitaria di via Tommaso Gar senza oneri a carico dell'Opera, con decorrenza 2 ottobre 2023.

Per tale provvedimento non risulta necessario acquisire il CUP, in quanto non essendovi oneri a carico dell'Ente, non rientra nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.

In tema di imposta di bollo si applica invece il disposto dall'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 in base al quale *“sono esenti dall'imposta gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro”*.

Si dà atto infine che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

### **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore” e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- vista la I^ Variazione al budget corrente anno 2023, assunta con deliberazione del Consiglio di amministrazione di data 12 settembre 2023 n. 17, subordinato all'approvazione da parte della Giunta Provinciale;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 di data 28 novembre 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 29 dicembre 2022, n. 2506;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

### **DETERMINA**

1. di autorizzare, per i motivi di cui in premessa, la stipula della convenzione atta a consentire l'accesso alla mensa universitaria di via Tommaso Gar attualmente da Risto 3 soc. coop., dei

dipendenti della società in house Trentino Sviluppo S.p.A., con decorrenza dal 2 ottobre 2023 e fino al termine contrattuale dell'appalto di ristorazione universitaria, come da schema allegato al presente provvedimento (all. 1);

2. di prendere atto che il provvedimento non comporta alcun onere a carico dell'Ente.

IL DIRETTORE  
dott. Gianni Voltolini

N. ALL. :1

LA RAGIONERIA

---

(SM/vs)